

È, peraltro, concepibile che le mutate esigenze conseguenti all'assunzione, da parte della Fondazione, del compito di organizzazione diretta e permanente del Festival, determinino una riconsiderazione della disciplina.

Con riferimento ai costi totali del personale per il 2008, pari ad € 680,7 mila, si specifica che il costo del predetto personale, "in forza al 31 dicembre 2008", è stato pari ad € 63,8 mila (di cui € 48,6 mila per salari, € 13 mila per oneri sociali, € 2,2 mila per TFR). La somma residua, pari a € 616,9 mila, si riferisce al costo del personale "contrattualizzato" temporaneamente dalla Fondazione per gli spettacoli direttamente prodotti (circa 100 unità: personale artistico; personale tecnico, per l'assistenza tecnica agli spettacoli ospitati, per la realizzazione degli allestimenti; personale di produzione, organizzazione accoglienza, biglietteria).

4. L'attività istituzionale e l'esercizio dei poteri ministeriali di vigilanza, controllo e indirizzo

4.1 — La Fondazione ha, come già riferito, lo scopo istituzionale di assicurare continuità alla manifestazione spoletina denominata "Festival dei Due Mondi" ideata dal Maestro Giancarlo Menotti, voluta dal Comune di Spoleto, sostenendone le attività culturali.

Dal 2008, per effetto delle ricordate modifiche statutarie, si è aggiunto anche l'onere di provvedere direttamente alla realizzazione del Festival, sia per la parte culturale ed artistica, che per quella organizzativa.

Nel periodo 2005-2007, la Fondazione ha continuato a svolgere, come per il passato, il compito di verificare, anche sotto il profilo finanziario, l'andamento del Festival e la gestione delle relative risorse da parte dell'Associazione, mediante controllo dei bilanci preventivi e verifica dei consuntivi dell'Associazione medesima.

Dall'esercizio di tale azione – in parte sminuita nell'efficacia per il mancato tempestivo invio dei documenti da parte dell'Associazione – è emerso il continuo aggravarsi della situazione gestionale dell'Associazione, il deficit in costante crescita, la mancanza di idonee coperture o piani di rientro, oltre a varie irregolarità formali.

In particolare, dai verbali del Collegio dei revisori del 2006 e del 2007⁷, emerge la gravità della situazione debitoria dell'Associazione, pari, al 31 dicembre 2005, a 4 milioni 559 mila euro, con reiterati pignoramenti presso terzi azionati da creditori, ed aumento delle spese legali per il contenzioso in atto con la Fondazione, conseguenza, quest'ultima veramente difficile da conciliare con la sussistenza di una contribuzione statale ordinaria (risulta inaccettabile che le risorse statali destinate al Festival finiscano per concorrere a finanziare le spese di lite).

Questa Corte, pur senza entrare nel merito della gestione finanziaria dell'Associazione, non può esimersi da qualche considerazione al riguardo.

Va dato atto della valenza artistica, culturale e politica del Festival e dell'impegno ultracinquantennale della famiglia Menotti – principalmente per l'opera del Maestro Menotti – per creare e sostenere questa pregevole manifestazione, il cui rilievo ha, come già detto, trovato adeguato riconoscimento anche da parte dello Stato

⁷ Ci si riferisce, in particolare, ai verbali n. 116 del 19 dicembre 2006 e n. 121 del 24 ottobre 2007.

con l'assegnazione di un contributo annuo, permanente, specifico e aggiuntivo rispetto a quelli di anno in anno destinati dal Fondo unico per lo spettacolo.

È peraltro innegabile che si era determinata una situazione di insostenibilità nella gestione, segnalata ripetutamente anche al Ministero per i beni e le attività culturali dal rappresentante dello stesso nell'ambito del Collegio dei revisori⁸.

Un intervento deciso si imponeva e, alla fine, si è concretizzato nella scelta di affidamento diretto della gestione ed organizzazione del Festival alla Fondazione, con totale estromissione dell'Associazione.

Pur nella consapevolezza del fatto che questa è solamente una delle soluzioni possibili e che ve ne potevano essere altre, di differente livello⁹, non può non valutarsi favorevolmente il superamento del protrarsi di una situazione che metteva a rischio la sopravvivenza stessa della manifestazione, che, invece, si è potuta regolarmente svolgere nel 2008 e nel 2009.

4.2 — Come già riferito, è da apprezzare l'azione del Ministro per i beni e le attività culturali che ha svolto un'assidua opera di mediazione ed ha contribuito in modo significativo all'adozione della modifica statutaria che ha posto fine al dualismo tra le due Istituzioni¹⁰.

È grazie anche al tempestivo apporto ministeriale che si è potuti pervenire alla nomina dei nuovi responsabili in tempo utile rispetto al periodo di svolgimento del Festival 2008.

⁸ In particolare con note del 5 agosto 2005 e del 15 giugno 2007.

⁹ La Corte, nei precedenti referti, aveva, tra l'altro, rappresentato, l'esigenza – non ulteriormente differibile – di ricercare soluzioni innovative, come quelle adottate per gli enti lirici o con la previsione delle "Società di cultura", con coinvolgimento di tutti i soggetti interessati – nei diversi livelli (locale e nazionale) ed ambiti (settore pubblico e privato) – tenendo conto, altresì, della riforma sul federalismo.

¹⁰ Il collegamento fra le varie parti interessate è stato assicurato, con l'intervento diretto del Ministro, in occasione di varie riunioni tenute con il Sindaco di Spoleto, il Presidente della Fondazione ed altri soggetti coinvolti.

5. Il contenzioso

Nel periodo in esame è continuato il contenzioso con l'Associazione.

Nella vertenza relativa al marchio "Festival dei due mondi", sia il Tribunale di Spoleto che la Corte d'appello di Firenze hanno rigettato, a fine 2007, le richieste dell'Associazione sulla sua presunta proprietà.

È da aggiungere che l'Associazione, non appena venuta a conoscenza dell'intervenuta modifica dello Statuto della Fondazione e della decisione (di quest'ultima) di organizzare in via diretta la 51ª edizione del Festival di Spoleto, ha immediatamente avviato un insieme di iniziative di contrasto, poi confluite in un procedimento cautelare definito con ordinanza del Tribunale di Firenze intervenuta nel mese di giugno 2008, che ha riconosciuto il diritto della Fondazione di organizzare la manifestazione per l'anno 2008.

Un secondo tipo di contenzioso ha riguardato la concessione in comodato all'Associazione di beni mobili ed immobili, ed è sfociato in due lodi arbitrali, i cui costi sono in ultima analisi stati sostenuti dalle finanze pubbliche.

Il primo lodo arbitrale è stato pronunciato il 20 dicembre 2005 sul "capannone di scenotecnica": la Fondazione ha chiesto ed ottenuto il rilascio del capannone, a suo tempo ceduto all'Associazione in comodato; l'Associazione non ha impugnato, ma ha dato esecuzione solo nel 2008.

Il secondo lodo è stato pronunciato l'8 giugno 2006 e si è concluso con la condanna dell'Associazione a restituire dei beni mobili avuti in comodato, oltre a pagare una penale; il lodo è stato impugnato avanti alla Corte d'appello di Roma, che ne ha sospeso l'esecutività; la successiva udienza è stata fissata in data 8/02/2012.

Alla Fondazione sono stati notificati ricorsi per sequestri conservativi per debiti dell'Associazione per complessivi € 307.736,26, oltre interessi e spese di giustizia. Inoltre, a seguito di atti di pignoramento presso terzi per un totale di € 18.314,17, la Fondazione ha messo a disposizione del Giudice delle esecuzioni di Spoleto gli importi richiesti.

La Fondazione è destinataria di una richiesta di € 34.580,48 a titolo di compensi per attività di consulenza legale.

Risultano, infine, vari contenziosi in atto con società incaricate dalla Fondazione in materia di sponsorizzazioni e marketing.

6. I risultati contabili della gestione

6.1 Il bilancio e l'ordinamento contabile

È da premettere che i risultati della gestione, per la parte relativa alle erogazioni finanziarie dirette all'organizzazione del Festival, per i primi tre anni del periodo considerato risultano in realtà scarsamente significativi, perché è mancata la possibilità – per quanto dianzi osservato – di una valutazione congiunta dei bilanci della Fondazione e dell'Associazione. Il solo esame dei bilanci di esercizio della Fondazione non è all'uopo sufficiente, in quanto essi non sono direttamente correlati all'organizzazione del Festival.

Differente, invece, è la situazione per il 2008. Basti, al riguardo, considerare che il valore della produzione del bilancio dell'anno 2008 comprende tutte le poste economico-finanziarie destinate al Festival e supera i 6 milioni di euro¹¹, di contro al milione di euro, circa, dei bilanci del periodo 2005-2007.

In conseguenza di ciò, non si è proceduto a raffronti diretti tra i dati relativi al 2008 ed i dati relativi agli anni precedenti.

Il bilancio per l'esercizio 2008 è stato redatto nel rispetto degli artt. 2423 e seguenti del c.c. ed è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

¹¹ Fonte: verbale del collegio dei revisori n. 134 del 22/04/2009, che esamina il conto consuntivo 2008 prima della sua approvazione da parte dell'assemblea.

6.2 Il conto economico

Nel prospetto che segue sono riassunti i dati del conto economico dei primi tre anni in esame, secondo lo schema seguito all'epoca dall'estensore del bilancio, con taluni spostamenti di poste utili per il coerente confronto tra i vari anni.

CONTO ECONOMICO			
	2005	2006	2007
Contributi dello Stato	1.132.271	1.059.740	918.211
Contributi di istituzioni pubbliche e private	57.329	69.829	62.500
Assegnazione Associazione festival	(1.132.271)	(1.071.876)	(918.211)
Avanzo (disavanzo) dell'attività tipica	57.329	57.693	62.500
Spese generali ed amministrative	(97.145)	(63.575)	(86.510)
Proventi ed oneri finanziari	30.361	20.969	23.097
Ammortamenti			(1.250)
Risultato dell'attività ordinaria	(9.455)	15.087	(2.163)
Proventi ed oneri straordinari	664	(163.681)	(19.258)
Imposte e tasse	(6.535)	(8.333)	(10.814)
Avanzo (disavanzo) di gestione	(15.327)	(156.927)	(32.235)

I valori sono espressi in euro, arrotondando i corrispondenti importi dei documenti originali, espressi in centesimi di euro; eventuali mancate quadrature sono dovute agli arrotondamenti.

Per il 2008, per il quale sono stati seguiti dalla Fondazione, nella redazione del conto, gli schemi civilistici, i dati di sintesi sono riportati qui di seguito.

DATI DI SINTESI	
	2008
Ricavi delle vendite e prestazioni	1.384.079
Contributi dello Stato	4.338.319
Contributi di istituzioni pubbliche e private	660.803
Valore della produzione	6.383.201
Costi per servizi	5.286.663
<i>di cui Spese generali di funzionamento</i>	<i>141.956</i>
Ammortamenti e svalutazioni	41.513
Altri costi	1.136.547
Costi della produzione	6.464.723
Proventi ed oneri finanziari	(9.409)
Proventi ed oneri straordinari	1.022
Risultato ante imposte	(89.909)
Imposte e tasse	(30.393)
Risultato dell'esercizio	(120.302)

I valori sono espressi in euro.

Nella tabella che segue, vengono riportati i dati del conto economico della Fondazione fino al 2007 – che nei documenti contabili originali sono stati esposti in forma scarna e semplificata – riclassificati secondo lo schema civilistico.

Dal 2007 sono state correttamente iscritte in bilancio le quote di ammortamento, che in precedenza non erano rappresentate in base ad un'interpretazione che non le riteneva necessarie in considerazione della natura non imprenditoriale della Fondazione.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO					
		2004	2005	2006	2007
A.	VALORE DELLA PRODUZIONE				
5	Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	1.174.468	1.189.600	1.129.569	980.711
		1.174.468	1.189.600	1.129.569	980.711
B.	COSTI DELLA PRODUZIONE				
6	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	342	2.086	1.058	1.654
7	Per servizi	1.185.656	1.182.826	1.100.763	953.141
10	Ammortamenti e svalutazioni				1.250
14	Oneri diversi di gestione	37.462	44.503	33.107	49.924
		1.223.460	1.229.415	1.134.928	1.005.969
	DIFFERENZA (A-B)	(48.992)	(39.815)	(5.359)	(25.258)
C.	PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
16	Altri proventi finanziari	27.256	31.349	23.140	23.097
	<i>b da titoli iscritti nelle immobilizzazioni</i>		7.218		
	<i>c da titoli iscritti nell'attivo circolante</i>	27.256	24.131	23.140	23.097
17	Interessi e altri oneri finanziari	4.975	989	2.695	
		22.281	30.360	20.445	23.097
E.	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (compresi arrotondamenti)				
20	Proventi	64.818	663	4.102	6.693
21	Oneri			167.782	25.951
		64.818	663	(163.680)	(19.258)
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	38.107	(8.792)	(148.594)	(21.419)
22	Imposte sul reddito dell'esercizio	4.876	6.535	8.333	10.814
23	Utile (perdita) dell'esercizio	33.231	(15.327)	(156.927)	(32.233)

I valori sono espressi in euro; eventuali mancate quadrature sono dovute agli arrotondamenti; per gli esercizi 2006 e 2007 la voce "proventi ed oneri straordinari" comprende le spese legali rispettivamente per € 157.300 e € 10.044; per l'esercizio 2006 la voce "interessi ed altri oneri finanziari" comprende commissioni bancarie per € 524,00.

Per l'esercizio 2008 – le cui risultanze economiche, comprensive anche degli oneri per l'organizzazione del Festival, sono riportate nella tabella che segue – la Fondazione ha adottato il modello civilistico di bilancio, tenendo presenti anche le norme del D. Lgs. 367/96 che riguardano le fondazioni lirico-sinfoniche.

CONTO ECONOMICO 2008		
A. VALORE DELLA PRODUZIONE		
1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.384.079	
5 Altri ricavi e proventi	4.999.122	
		6.383.201
B. COSTI DELLA PRODUZIONE		
6 Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	44.125	
7 Per servizi	5.286.663	
8 Per godimento di beni di terzi	402.617	
9 Per il personale	680.744	
10 Ammortamenti e svalutazioni	41.513	
14 Oneri diversi di gestione	9.061	
		6.464.723
DIFFERENZA (A-B)		(81.522)
C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16 Altri proventi finanziari	19.899	
17 Interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate e collegate e verso controllanti	(29.361)	
17-bis Utili (o perdite) su cambi	52	
		(9.410)
E. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20 Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5)	3.295	
21 Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni, i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14), e delle imposte relative a esercizi precedenti	(2.273)	
		1.022
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)		(89.910)
22 Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		30.393
23 Utile (perdite) dell'esercizio		(120.303)

I valori sono espressi in euro; eventuali mancate quadrature sono conseguenza degli arrotondamenti.

Considerando prioritariamente e distintamente la gestione 2005-2007 -

differentemente connotabile, come già detto, rispetto a quella del 2008 – così come risulta dal prospetto riassuntivo e dal conto economico sopra riportati, si rileva che i risultati sono costantemente negativi, con la punta massima di quasi 157 mila euro di disavanzo per il 2006, da porre in relazione, prevalentemente, con l'eccedenza di oneri straordinari, riferibili, come si vedrà, per la massima parte (€ 157.300) alle spese per le controversie legali (essenzialmente con l'Associazione). Anche sul disavanzo 2007 gravano analoghe spese per € 10.044.

Ove non vi fossero stati tali oneri legali, il complesso dei contributi specificamente trattenuti dalla Fondazione (e depurati, quindi, dei trasferimenti per il Festival all'Associazione) insieme con i risultati favorevoli della gestione finanziaria, sarebbe stato sufficiente per una gestione in equilibrio, nel periodo.

Può notarsi che il rapporto fra proventi finanziari (in sostanza i frutti del patrimonio) e spese generali – che può rappresentare, con approssimazione, la capacità della Fondazione di autosostenersi senza erodere il patrimonio – per il periodo 2005-2007 si è mantenuto basso (31% circa nel 2005, quasi il 33% nel 2006, circa il 27% nel 2007).

È da evidenziare che l'importo della voce di spesa "Assegnazione Associazione festival" non corrisponde necessariamente alla somma che l'Associazione ha effettivamente ricevuto per l'organizzazione del festival, poiché la Fondazione ha talvolta decurtato l'importo delle spese bancarie per ottenere anticipazioni finanziarie, delle spese per collegi arbitrali e delle somme messe a disposizione del giudice delle esecuzioni per pignoramenti verso terzi per debiti dell'Associazione¹².

Per il 2008 – primo anno a gestione diretta del Festival – con l'adozione piena del modello civilistico e la utilizzazione integrale e diretta della massa dei finanziamenti per il Festival, il rapporto tra proventi finanziari e spese generali – rimasto sostanzialmente corrispondente a quello del pregresso periodo – assume entità trascurabile e perde significatività. L'esercizio si chiude con un disavanzo di esercizio, ante imposte, di 89,9 mila euro che, dopo l'aggiunta dell'importo IRAP di 30,3 mila euro, sale a 120,3 mila euro.

¹² Del contributo del 2005, di € 1.132.271,19, sono giunti all'Associazione per l'organizzazione del Festival solo € 691.770,47; la rimanente somma è servita per interessi e commissioni bancarie sulle anticipazioni all'Associazione (€ 42.089,02), per le spese di lite (€ 48.880,00) nonché per soddisfare i creditori dell'Associazione a seguito di pignoramenti presso terzi (€ 349.531,70). Nel 2006 sono giunti a destinazione € 767.734,13 su € 1.059.740,00, essendo andata la differenza in spese di lite e pignoramenti.

La Fondazione nella nota integrativa evidenzia, peraltro, che, nel disavanzo di 89,9 mila euro del 2008, sono comprese spese che non hanno alcuna attinenza con i costi tipici dell'attività del Festival e la cui origine non può essere imputata alla gestione dell'anno. Gli oneri in qualche modo "estranei" alla gestione riguardano: 58,6 mila la causa sul marchio della Fondazione; 12,2 mila euro addebiti da parte dell'Avvocatura per cause precedenti; 4,8 mila euro spostamento beni sequestrati richiesto da un ufficiale giudiziario; 19,8 mila euro documentazione multimediale di competenza attività precedente. In assenza di tali spese, il cui importo complessivo supera i 95,5 mila euro – il risultato sarebbe stato di sostanziale equilibrio, al netto delle imposte.

Le risorse finanziarie 2008 provengono per il 21,68% (1 milione 384 mila) dai ricavi generati dall'attività caratteristica, per il 72,88% (4 milioni 652 mila) dai contributi pubblici e per il 5,44 % (347 mila) da finanziamenti di enti ed istituzioni private.

Nei costi totali i costi diretti delle manifestazioni sono stati pari a 3 milioni 78 mila euro; i costi generali ed indiretti a 2 milioni e 326 mila euro; i costi di funzionamento della Fondazione a 296,1 mila euro.

Resta, quindi, relevantissimo – e merita attenta considerazione per le gestioni future – il divario tra i costi totali, che superano i 6,5 milioni di euro, ed i ricavi dell'attività caratteristica che si attestano sul milione e 400 mila (con i "ricavi da biglietteria" ed "altri ricavi", rispettivamente ammontanti a 512 mila ed 872 mila).

Rimane, in conclusione, confermata l'esigenza di un maggiore flusso di entrate – connotate da certezza e continuità – da attrarre dalle istituzioni locali che più direttamente si giovano delle ricadute del Festival. I dati esposti nel conto 2008 confermano, infatti, l'ineludibile esigenza di una ricalibratura del carico contributivo, quale unico rimedio – almeno nel breve periodo – per consentire una migliore programmazione e la realizzazione degli scopi statuari.

6.3 Le entrate della Fondazione ed i contributi per il Festival

Le entrate della Fondazione sono costituite da contributi e rendite patrimoniali, non essendo state quasi mai attivate ulteriori fonti di finanziamento (nel 1996 fu organizzata una lotteria).

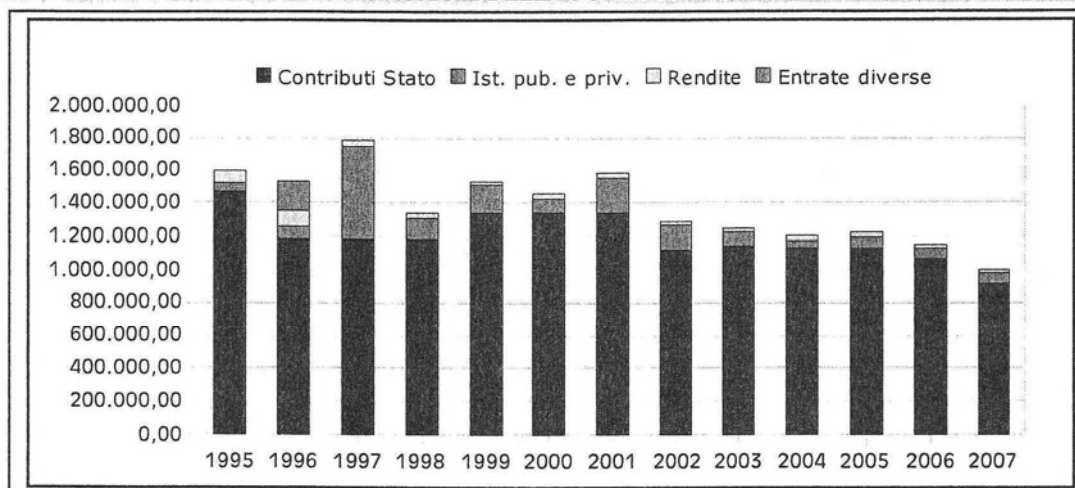
Il contributo dello Stato, che ha rappresentato sempre una quota superiore al 90% delle entrate, è finalizzato all'organizzazione del Festival, ed è stato riversato, nel periodo 2005-2007, all'Associazione.

Gli altri contributi sono stati destinati, in parte, anche alle spese generali, non essendo sufficienti per far fronte alle stesse le risorse proprie, circostanza, questa, che, a rigore, non è coerente con la natura stessa della Fondazione.

I prospetti e grafici che seguono danno atto dell'andamento delle risorse dal 1995 – primo esercizio oggetto del referto della Corte – al 2007.

ENTRATE DELLA FONDAZIONE						
	Contributi Stato	Contributi altre istituz.	Rendite	Entrate diverse	Totale	Quota contri- buti Stato
1995	1.471.902	46.998	78.915		1.597.814	92,12%
1996	1.177.522	79.018	97.042	180.553	1.534.135	76,75%
1997	1.177.522	565.520	49.632		1.792.674	65,69%
1998	1.177.522	129.321	30.213		1.337.055	88,07%
1999	1.342.788	163.717	21.381		1.527.886	87,89%
2000	1.342.788	82.168	29.386		1.454.343	92,33%
2001	1.342.788	211.747	26.804		1.581.339	84,91%
2002	1.119.600	145.900	24.800		1.290.300	86,77%
2003	1.139.000	89.200	18.400		1.246.600	91,37%
2004	1.123.100	51.300	27.300		1.201.700	93,46%
2005	1.132.271	57.329	30.361	664	1.220.624	92,76%
2006	1.059.740	69.829	20.969		1.150.538	92,11%
2007	918.211	62.500	23.097		1.003.808	91,47%

I valori sono espressi in euro.

ENTRATE DELLA FONDAZIONE

Per completezza, va anche tenuto presente che, per l'organizzazione del Festival nel periodo 2005-2007, al contributo ordinario si sono aggiunti altri finanziamenti statali – quali quelli gravanti sul Fondo unico per lo spettacolo – versati, a vario titolo, direttamente all'Associazione e pari ad € 1.225.000 per il 2005, ad € 1.072.000 per il 2006, ad € 1.000.000 per il 2007¹³.

L'andamento degli altri contributi pubblici e privati erogati alla Fondazione nel triennio 2005-2007 è stato il seguente:

CONTRIBUTI DI ISTITUZIONI PUBBLICHE E PRIVATE			
	2005	2006	2007
Regione Umbria	15.000	15.000	15.000
Provincia di Perugia	12.000	12.000	10.000
Comune di Spoleto	15.000	15.000	10.000
Camera di commercio di Perugia		7.500	7.500
Banca popolare di Spoleto	10.329	10.329	10.000
Fondazione Carispo	5.000	10.000	10.000
Totale	57.329	69.829	62.500

I valori sono espressi in euro.

Il prospetto che segue dà atto, invece, in dettaglio, delle contribuzioni per il 2008 che, come già detto, è il primo anno a gestione diretta del Festival da parte della Fondazione.

¹³ Fonte: Relazione sull'utilizzazione del Fondo Unico per lo Spettacolo - Anno 2007, a cura dell'Osservatorio dello Spettacolo del Ministero per i beni e le attività culturali.

CONTRIBUTI DEL 2008	
Contributi statali	
Contributo l. 418/90	902.321
Contributo grandi eventi	2.200.000
Fondo unico per lo spettacolo	1.100.998
Contributo straordinario MiBAC	135.000
	4.338.319
Contributi enti locali	
Regione Umbria	89.000
Provincia di Perugia	45.000
Comune di Spoleto	157.294
Camera di commercio di Perugia	22.500
	313.794
Contributi di altri soggetti	
Banca Intesa-San Paolo	25.000
Associazione Rocca	5.000
ARCUS	300.000
Cassa di risparmio di Firenze	11.000
Altri enti	2.009
Privati	4.000
	347.009
Totale	4.999.122

I valori sono espressi in euro.

Dagli atti si rileva che le due banche socie della Fondazione (CARISPO e Banca popolare di Spoleto) hanno versato complessivamente circa 400.000 euro, considerate in bilancio quali sponsorizzazioni e non contributi.

Nel 2008 la Fondazione – nell'organizzazione diretta del Festival – si è trovata a gestire non solo i finanziamenti che le sono sempre stati propri e quelli storicamente diretto appannaggio dell'Associazione, ma anche delle entrate supplementari (contributo per grandi eventi del Ministero per i beni e le attività culturali) che, per il 2008, hanno raggiunto una dimensione ragguardevole.

Il contributo straordinario del MiBAC, destinato al "rilancio" del Festival, risponde ad un duplice scopo: il primo è di colmare definitivamente "i vuoti" lasciati dalla precedente gestione dell'Associazione, il secondo di far fronte ai costi

supplementari richiesti da un'organizzazione del Festival effettuata in tempi limitati e nella difficoltà di dover subentrare ad un apparato collaudato.

Nel 2008 si è, comunque, ristabilita l'unitarietà della gestione, e l'intero ammontare delle risorse disponibili, notevolmente aumentate rispetto agli anni precedenti, è stato gestito da un unico centro amministrativo.

Gli oneri finanziari, evidentemente riconducibili ad anticipazioni bancarie in attesa della materiale erogazione dei finanziamenti, ammontano a circa 30.000 euro. Singolare, in questo contesto, appare la situazione delle due banche di Spoleto, entrambe nel novero dei soci fondatori, che, pur dovendo ancora versare una parte dei contributi promessi, risultavano creditrici di capitali prestati, evidentemente con relativi interessi.

Ma ancor più singolare appare la posizione fiscale, per cui, a fine 2008, la Fondazione risulta creditrice nei confronti dell'erario di un importo notevolmente superiore alla sua esposizione bancaria (€ 461.886 contro € 305.199).

6.4 Lo stato patrimoniale

Nei quattro esercizi in esame c'è stata un'erosione del patrimonio netto a causa dei risultati di esercizio negativi.

Più in particolare si osserva che il patrimonio nel 2008 si è ridotto di € 324.792 rispetto al 2004, con una perdita cumulata nei tre esercizi 2005-2007 pari ad € 204.489; su questa, come già detto, incide in maniera determinante il complesso degli oneri destinati a finanziare le controversie con l'Associazione, pari, nei tre anni, ad € 167.344.

Si è poi aggiunta la perdita per il 2008 di € 120.302 – le cui cause si sono in precedenza esaminate – il cui ammontare è, comunque, da rapportare ad una massa finanziaria gestita ben maggiore di quella degli anni precedenti.